



Nuove norme Eco Design - Energia in cifre

A seguito di un procedimento di consultazione, il giorno 1 ottobre 2019 la Commissione dell'Unione Europea ha adottato 10 regolamenti contenenti misure volte ad aumentare l'efficienza e la sostenibilità di numerose apparecchiature elettriche ed elettrodomestici, compresi frigoriferi, lavastoviglie, congelatori, schermi e televisioni, fonti di illuminazione, motori elettrici, distributori automatici, trasformatori elettrici e apparecchi per la saldatura. I testi dei regolamenti sono in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE.

Le nuove norme "eco design" impongono che apparecchiature ed elettrodomestici vengano prodotti fin dall'origine per essere "riparabili" e "riciclabili", in modo da consentirne il riuso e il riciclo in un'ottica di economia circolare.

Secondo le stime della Commissione grazie alle nuove norme sull'eco design che si accompagnano alle norme sull'eco label adottate lo scorso marzo, entro il 2030 sarà possibile ridurre i consumi annui di energia di 167 miliardi di kilowattora, pari al consumo annuo di tutta la Danimarca, con una riduzione di più di 46 milioni di emissioni di CO₂, che vanno ad aggiungersi ai risparmi di consumo energetico e di emissioni previsti entro il 2020 grazie alle norme precedentemente adottate in materia di eco label ed eco-design.

Dal 1 gennaio 2019 i fornitori (produttori, importatori o rappresentanti autorizzati) di elettrodomestici e apparecchiature soggette alle norme Eco Label, devono registrare i propri prodotti nel Database Europeo per il Labelling Energetico (EPREL) prima di introdurli sul mercato dell'UE. I consumatori potranno consultare il database a partire dal 2020.

Il tema dei consumi energetici è approfondito nel report annuale della Commissione Europea "EU energy in figures statistical pocketbook 2019" che in 268 pagine presenta la produzione mondiale di energia per area geografica e tipo di combustibile, le emissioni di CO₂, i consumi di energia dei Paesi UE, e la quota di energie rinnovabili prodotte e consumate. Dal 2000 al 2017 la quota delle energie rinnovabili e biocombustibili sul totale dei combustibili consumati nell'Unione Europea è passata dal 5,7% al 13,9%, mentre nello stesso periodo il consumo di prodotti derivati dal petrolio è passato dal 38,4% al 34,8 del totale (vedi grafici pag. 24 del Pocket Book). Per l'Italia nello stesso periodo la produzione di energie rinnovabili e biocombustibili è passata da 9,6 a 26,5 milioni di Tonnellate equivalenti al petrolio (TOE), mentre l'importazione di petrolio e derivati è passata da 88 a 52,8 milioni di TOE (pag. 198 del Pocket Book). Secondo i dati Eurostat il consumo lordo di prodotti energetici nel periodo 2007-2016 è diminuito del 9,4% per l'UE28 e del 17,7% per l'Italia (tavola pag. 2).

Vedi inoltre:

Testo dei 10 regolamenti

<https://ec.europa.eu/energy/en/regulation-laying-down-ecodesign-requirements-1-october-2019>

Energy Labelling e Eco Design

https://ec.europa.eu/info/energy-climate-change-environment/standards-tools-and-labels/products-labelling-rules-and-requirements/energy-label-and-ecodesign_en

Pocketbook 2019 dell'Unione Europea: I numeri dell'Energia

<https://ec.europa.eu/energy/en/data-analysis/energy-statistical-pocketbook>



Consumo interno lordo prodotti energetici in migliaia di TOE (tonnellate equivalente di petrolio)

	2007	2016	Var. % 2016-2007
European Union - 28 countries	1.810.127,80	1.640.614,50	-9,4%
Belgium	56.979,60	57.451,10	0,8%
Bulgaria	20.036,90	18.128,00	-9,5%
Czechia	46.503,10	41.807,20	-10,1%
Denmark	20.527,90	17.421,60	-15,1%
Germany (until 1990 former territory of the FRG)	333.796,70	317.268,30	-5,0%
Estonia	6.145,70	6.218,50	1,2%
Ireland	15.879,90	14.845,70	-6,5%
Greece	31.517,60	24.142,40	-23,4%
Spain	146.284,30	122.176,00	-16,5%
France	269.596,20	248.745,50	-7,7%
Croatia	10.133,00	8.584,60	-15,3%
Italy	188.086,50	154.748,00	-17,7%
Cyprus	2.752,90	2.442,50	-11,3%
Latvia	4.886,10	4.384,60	-10,3%
Lithuania	9.302,90	7.034,00	-24,4%
Luxembourg	4.631,10	4.196,90	-9,4%
Hungary	27.342,60	25.704,90	-6,0%
Malta	959,7	726,1	-24,3%
Netherlands	83.189,40	78.528,30	-5,6%
Austria	33.718,90	33.865,40	0,4%
Poland	96.801,80	99.929,60	3,2%
Portugal	26.175,20	23.264,20	-11,1%
Romania	40.366,70	32.402,00	-19,7%
Slovenia	7.336,20	6.796,90	-7,4%
Slovakia	17.854,80	16.511,00	-7,5%
Finland	37.296,90	34.620,30	-7,2%
Sweden	49.461,70	49.231,20	-0,5%
United Kingdom	222.563,30	189.439,80	-14,9%
Iceland	4.911,00	5.575,00	13,5%
Norway	27.978,10	27.810,40	-0,6%
Montenegro	1.136,40	987,8	-13,1%
North Macedonia	3.021,30	2.684,30	-11,2%
Albania	2.015,40	2.267,40	12,5%
Serbia	16.510,00	15.307,20	-7,3%
Turkey	101.612,80	139.794,30	37,6%
Bosnia and Herzegovina	0	6.735,10	
Kosovo	2.049,30	2.703,80	31,9%
Moldova	0	2.421,10	
Ukraine	138.862,60	91.312,60	-34,2%
Georgia	:	4.900,00	

elaborazione dati di fonte Eurostat